

12 gennaio 2015

Contro le mafie nasce Professionisti Liberi Calabria

di Mirella D'Ambrosio

CORRIERE DELLA SERA

REGGIO CALABRIA – A Cittanova, ventitré anni fa un gruppo di imprenditori costituì la prima associazione antiracket della Calabria, denunciando la prevaricazione delle cosche che volevano imporre il pizzo a danno delle loro aziende. Il 15 gennaio nella stessa città nasce il Comitato promotore di Professionisti Liberi Calabria, che sarà presentato alle 18.00 presso il Polo Solidale per la Legalità. A tenerlo a battesimo saranno Maria Teresa Morano della Federazione Antiracket Italiana, Alessandro De Lisi del Progetto San Francesco-Centro studi sociali contro le mafie, Emanuele Nicosia, presidente dell'Associazione "Professionisti Liberi", Vittorio D'Oriano, vice Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, Tano Grasso, presidente Onorario Federazione Antiracket Italiana e l'avvocato Umberto Ambrosoli. A moderare il dibattito sarà Lionello Mancini Editorialista del Sole 24 ore. «Grazie per il vostro impegno» ha affermato Ambrosoli che si dichiara «ben felice di tenere a battesimo il Comitato promotore dei Professionisti Liberi in Calabria». Mentre Maria Teresa Morano parla dell'aggregazione, come «il vero punto di forza di qualsiasi società che vuole fondare la propria storia su principi di progresso». Un appuntamento importante, dunque, per la contaminazione positiva di un'azione che parte nel 2011 da Palermo, grazie ad un gruppo di professionisti sostenuti dalle associazioni Libero Futuro e Addio Pizzo.